

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Lazio

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Lazio
lazio@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Gestione del sistema di sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola. Frosinone, 5 aprile e 10 maggio 2017</i>	17
<i>Seminario Flussi Informativi Inail – Regioni: alla scoperta delle novità dell'ultima versione del data base Flussi Informativi</i>	17
7. Schede monografiche	19
<i>La prevenzione operativa nelle piccole e micro imprese artigiane del Lazio</i>	19
<i>La sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di rischio derivante da atmosfere potenzialmente esplosive</i>	20
<i>Protocolli e procedure: linee di indirizzo per il miglioramento delle buone pratiche nelle strutture sanitarie ambulatoriali del Lazio</i>	21
Glossario	22

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Lazio 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 risultano attive 347.357 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 9,14% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 pari allo 0,89%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano a circa 46,1 miliardi di euro, corrispondenti al 12,92% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 761 milioni di euro, con un aumento del 4,2% nel triennio. In diminuzione i premi incassati (-2,73% rispetto al 2016).

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono diminuiti nel triennio dell'1,06%, a livello nazionale la diminuzione è stata dello 0,81%. Gli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per il Lazio sono in aumento (+2,2% nel triennio), in controtendenza rispetto al dato rilevato a livello nazionale (-4,96%). In diminuzione, invece, gli indennizzi relativi alle malattie professionali che mostrano, nel triennio, una riduzione del 13,61%, in linea con il trend nazionale (-16,01%).

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 sono state 45.049, di cui 1.064 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite sono diminuite del 4,45%, quelle di nuova costituzione del -17,71%.

Il numero di infortuni denunciati nella regione aumenta complessivamente tra il 2015 e il 2017. Nella regione Lazio sono state registrate 45.845 denunce nel 2017, con un aumento dello 0,78% rispetto all'anno precedente e dell'1,58% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 34.778 (+0,52% nel triennio), 11.067, pari al 24,14% del totale, hanno riguardato gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 104 rispetto ai 1.139 riscontrati a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 993.194 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, che rappresentano l'8,18% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 3.657, con un incremento del 6,25% nel triennio. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 963 casi, pari al 4,52% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 42, 26 in meno rispetto al 2015 (68 decessi).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 37.804 prestazioni per "prime cure", con un aumento del 10,56% rispetto all'anno precedente e del 21,3% rispetto al 2015. In diminuzione risulta la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da oltre 5,8 milioni di euro nel 2015 a circa 5,4 milioni di euro nel 2017, con un decremento del 7,63%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrati in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 1.402 aziende; di queste, 1.262 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 12 milioni di euro, pari al 10,46% in più rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 1.587 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, per un minor importo del premio pagato di oltre 17,8 milioni di euro. A fronte delle 11.161 richieste, sono stati erogati 4.268 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 1.006.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive nel Lazio 347.357 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, allo 0,89% e allo 0,99%.

Si attesta a oltre 46 miliardi di euro la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti per la regione Lazio nel 2017, pari al 12,92% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+1,5%) sia al 2015 (+3,48%). Risultano, inoltre, assicurati 126.191 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento del 2,58%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Lazio	343.955	9,04%	344.281	9,09%	347.357	9,14%
					0,09%		0,89%
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
					-0,49%		0,37%
Masse salariali denunciate	Lazio	44.598.273	13,05%	45.464.958	13,02%	46.148.324	12,92%
					1,94%		1,50%
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
					2,20%		2,31%
Teste assicurate denunciate	Lazio	129.527	6,62%	126.835	6,64%	126.191	6,67%
					-2,08%		-0,51%
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
					-2,42%		-0,99%

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 761 milioni di euro, con un aumento del 4,2% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'84,8%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Lazio	731.048	10,45%	749.612	10,46%	761.772	10,41%
					2,54%		1,62%
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
					2,45%		2,11%
Premi incassati	Lazio	651.846	10,13%	664.152	10,11%	646.011	9,92%
					1,89%		-2,73%
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
					2,13%		-0,82%

Importi in migliaia di euro

Nel Lazio le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione fanno registrare, nel 2017, un incremento del 4,74%, dopo l'aumento rilevato nel 2016 (+5,44%).

Gli importi delle rateazioni aumentano nel 2017 rispetto all'anno precedente (+6,73%), in linea con il trend dell'anno precedente. Nel triennio detti importi risultano aumentati del 15,42%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Lazio	Rateazioni	97.278	8,87%	102.571	9,00%	107.437	9,18%
					5,44%		4,74%
	Importi	383.526	9,77%	414.760	9,82%	442.667	9,89%
					8,14%		6,73%
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
					3,97%		2,60%
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
					7,60%		5,97%

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in diminuzione: tra il 2015 ed il 2017 la diminuzione nel Lazio è stata dell'1,06%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione è stato concesso un indennizzo per malattia professionale (sono stati 412 gli indennizzi gli erogati a livello nazionale).

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Lazio	23.419	7,34%	23.570	7,33%	23.171	7,20%
					0,64%		-1,69%
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
					0,77%		0,04%
Malattie professionali	Lazio	0	0,00%	1	0,21%	1	0,24%
					0		0,00%
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
					-3,28%		-12,71%

Importi in migliaia di euro

I dati degli indennizzi in capitale relativi agli infortuni evidenziati per il Lazio sono in aumento nel triennio del 2,2%. La riduzione a livello nazionale è del 4,96%.

Gli indennizzi relativi alle malattie professionali sono in diminuzione nel triennio del 13,61% (-16,01% a livello nazionale).

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Lazio	2.185	8,31%	2.184	8,28%	2.233	8,94%
					-0,05%		2,24%
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
					0,32%		-5,26%

Malattie professionali	Lazio	779	5,67%	717	5,50%	673	5,84%
				-7,96%		-6,14%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 45.049, di cui 1.064 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 4,45%, quelle di nuova costituzione del-17,71%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Lazio	47.149	5,90%	46.018	5,90%	45.049	5,92%
				-2,40%		-2,11%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Lazio	1.293	6,35%	1.041	6,00%	1.064	6,35%
				-19,49%		2,21%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate nel Lazio 45.845 denunce di infortunio corrispondenti al 7,15% del totale, con un aumento dello 0,78% rispetto all'anno precedente e dell'1,58% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Lazio	34.597	6,39%	34.596	6,37%	34.778	6,44%
				0,00%		0,53%	
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
				0,30%		-0,63%	
In itinere	Lazio	10.534	11,03%	10.893	11,08%	11.067	10,90%
				3,41%		1,60%	
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
				2,89%		3,31%	
Totale	Lazio	45.131	7,08%	45.489	7,09%	45.845	7,15%
				0,79%		0,78%	
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
				0,69%		-0,03%	

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 123 a 104; di queste, 37 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Lazio	88	9,03%	74	8,68%	67	8,05%
				-15,91%		-9,46%	
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
				-12,51%		-2,46%	
In itinere	Lazio	35	10,74%	34	11,56%	37	12,05%
				-2,86%		8,82%	
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
				-9,82%		4,42%	
Totale	Lazio	123	9,45%	108	9,42%	104	9,13%
				-12,20%		-3,70%	
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
				-11,84%		-0,70%	

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 30.468, in diminuzione rispetto all'anno precedente del 2,36%. Nel Lazio la flessione degli infortuni accertati positivi nel triennio è del 2,2%, a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Lazio	24.688	6,75%	24.564	6,71%	23.905	6,62%
				-0,50%		-2,68%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Lazio	6.465	10,57%	6.639	10,50%	6.563	10,18%
				2,69%		-1,14%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Lazio	31.153	7,30%	31.203	7,27%	30.468	7,16%
				0,16%		-2,36%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 50, corrispondenti al 7,58% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 67 casi accertati nel 2015.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Lazio	25.255	7,22%	25.410	7,19%	24.778	7,02%
				0,61%		-2,49%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Lazio	5.831	7,66%	5.743	7,62%	5.640	7,80%
				-1,51%		-1,79%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Lazio	67	8,70%	50	7,40%	50	7,58%
				-25,37%		0,00%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Lazio	31.153	7,30%	31.203	7,27%	30.468	7,16%
				0,16%		-2,36%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 993.194; in media 92,91 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 18,92 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Lazio	424.292	8,04%	448.055	8,21%	468.716	8,13%
				5,60%		4,61%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Lazio	565.194	7,91%	561.526	7,91%	524.015	8,23%
				-0,65%		-6,68%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Lazio	663	14,22%	105	3,10%	463	15,58%
				-84,16%		340,95%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Lazio	990.149	7,97%	1.009.686	8,04%	993.194	8,18%
				1,97%		-1,63%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 3.657 denunce di malattia professionale con un incremento del 6,25% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nella regione, l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 963 casi nel 2017, pari al 4,52% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Lazio	3.442	5,84%	3.651	6,06%	3.657	6,30%
				6,07%		0,16%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Lazio	1.188	4,79%	1.058	4,46%	963	4,52%
				-10,94%		-8,98%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 3.657 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 2.894 lavoratori.

Al 30,75% dei lavoratori interessati è stata riconosciuta la causa lavorativa.

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Lazio	Lavoratori	890	30,75%	1.989	68,73%	15	0,52%	2.894	100,00%
	Casi	963	26,33%	2.678	73,23%	16	0,44%	3.657	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale nel Lazio nel 2017 sono state 42, lo stesso numero dell'anno precedente. A livello nazionale le malattie professionali con esito mortale riconosciute sono state 1.336, il 13,19% in meno rispetto al 2016.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Lazio		68	3,85%	42	2,73%	42	3,14%
				-38,24%		0,00%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 37.804, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+10,56%), sia rispetto al 2015 (+21,3%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Lazio	Infortuni	29.542	94,79%	32.391	94,73%	36.279	95,97%
					9,64%		12,00%
	Malattie professionali	1.624	5,21%	1.803	5,27%	1.525	4,03%
					11,02%		-15,42%
	Totale	31.166	100,00%	34.194	100,00%	37.804	100,00%
					9,72%		10,56%
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
					1,00%		-1,22%
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
					-0,76%		-11,39%
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
					0,88%		-1,90%

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Nel 2017 gli interventi autorizzati dall'Istituto nel Lazio sono stati 93, 76 in più rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Lazio	17	1,38%	3	0,31%	93	7,76%
				-82,35%		3000,00%
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
				-21,79%		24,53%

Nel triennio 2015-2017 sono aumentati nel Lazio i progetti di reinserimento, passati da 61 a 70 (+14,75%).

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Lazio	61	3,79%	3	0,24%	70	4,67%
			-95,08%		2233,33%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

Si riduce la spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale: da 5.882.000 euro nel 2015, a 5.433.000 nel 2017, con un decremento del 7,63%, in linea con l'andamento riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Lazio	Produzione	2.252	39,41%	2.097	37,50%	2.137	39,33%
				-9,53%		1,91%	
	Acquisto	3.629	61,70%	3.495	62,50%	3.296	60,67%
				-3,69%		-5,69%	
	Totale	5.882	100,00%	5.592	100,00%	5.433	100,00%
				-4,93%		-2,84%	
Italia	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate nel Lazio, 1.402 aziende; di queste, 1.262, ossia il 90,01%, sono risultate irregolari. Il dato è di circa mezzo punto percentuale sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 12.021.000 euro di premi omessi pari al 10,46% rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Lazio	Aziende ispezionate	1.855	8,90%	1.857	8,90%	1.402	8,42%
					0,11%		-24,50%
	Aziende non regolari	1.535	8,43%	1.499	8,20%	1.262	8,48%
					-2,35%		-15,81%
	Premi omessi accertati	11.521	8,46%	10.883	8,59%	12.021	9,15%
					-5,54%		10,46%
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
					0,16%		-20,25%
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
					0,42%		-18,57%
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
					-6,98%		3,63%

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 33.953.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa l'11,73% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 307 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 20 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Lazio	Stanziamiento	35.469	12,84%	33.953	11,73%
					-4,27%
	Progetti finanziabili	325	12,17%	307	10,03%
					-5,54%
	Importo finanziabile	25.019	12,12%	20.806	10,74%
					-16,84%
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
					4,79%
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
					14,64%
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
					-6,17%

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000), è di 2.663 nel 2015, 1.454 nel 2016 e 1.587 nel 2017, a cui corrisponde uno sconto sul premio per le aziende di circa 53,2 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Lazio	Ditte beneficiarie	2.663	5,58%	1.454	5,45%	1.587	5,75%
				-13,92%		9,18%	
	Minor importo pagato	18.998	7,73%	16.353	8,67%	17.855	8,74%
				-13,92%		9,18%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione nel Lazio sono state 11.161, in diminuzione rispetto al 2015 (-0,46%). Nel 2017 sono stati erogati 4.268 servizi, dei quali 2.854 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 1.006.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Lazio	Servizi richiesti	11.213	6,60%	11.136	6,29%	11.161	6,59%
				-0,69%		0,22%	
	Servizi resi	5.798	6,11%	6.857	7,08%	4.268	4,63%
				18,26%		-37,76%	
	Servizi richiesti e resi	3.931	5,72%	4.225	6,06%	2.854	4,35%
				7,48%		-32,45%	
	Fatturato	1.142	7,21%	1.014	7,01%	1.006	7,96%
				-11,21%		-0,79%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Gestione del sistema di sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola. Frosinone, 5 aprile e 10 maggio 2017

Il 5 aprile e il 10 maggio 2017 si è svolto il seminario informativo rivolto a tutti i Dirigenti scolastici ed ai Referenti scolastici per la sicurezza, organizzato dall'Inail, Direzione territoriale Latina/Frosinone - sede di Frosinone in sinergia con l'Ambito territoriale di Frosinone dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Il percorso di formazione/informazione risponde all'esigenza manifestata dal mondo scolastico di chiarimenti e approfondimenti sul tema generale della promozione della cultura della salute e della sicurezza sul lavoro e ha rappresentato l'occasione per avviare una proficua collaborazione con le istituzioni scolastiche a livello provinciale e delineare utili strategie per organizzare al meglio le attività di prevenzione.

Il percorso informativo ha avuto avvio con la partecipazione di due responsabili dell'Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di roma- inail, l'ing. Stefano Baldassarini, che ha introdotto il tema della "Salute e sicurezza sul lavoro nelle scuole: ruolo e responsabilità del Dirigente scolastico e compiti e competenze delle figure della prevenzione" e l'ing. Ugo Romano che ha relazionato su "Il processo di valutazione dei rischi nella gestione della sicurezza". Nella seconda giornata l'ing. Stefano Baldassarini ha affrontato il tema "La gestione delle emergenze e del primo soccorso" mentre il dott. Massimo Potestà, Dirigente della direzione territoriale Inail di Latina/Frosinone ha illustrato gli "Obblighi assicurativi Inail e tutela infortuni: modalità e procedure per gli adempimenti nelle istituzioni".

Nel corso delle due giornate è stata distribuita la pubblicazione "Gestione prevenzione, cultura, sicurezza, scuola" e i relatori si sono intrattenuti con i partecipanti rispondendo ai quesiti che hanno riguardato le corrette informazioni sui comportamenti da tenere, le procedure da seguire, le azioni da attivare per rendere gli ambienti di lavoro maggiormente consoni alle funzioni da svolgere: le aule scolastiche, i laboratori, le palestre, gli spazi comuni.

Seminario Flussi Informativi Inail – Regioni: alla scoperta delle novità dell'ultima versione del data base Flussi Informativi

Nel 2017 si sono svolte diverse edizioni del seminario "Flussi informativi Inail – Regioni: alla scoperta delle novità dell'ultima versione del data base Flussi Informativi", volte a illustrare e ribadire le potenzialità della procedura informatica, nata quale strumento di scambio di informazioni tra soggetti istituzionali – Inail/Regioni. L'iniziativa rientra nelle attività di collaborazione con l'Area sicurezza nei luoghi di lavoro della direzione regionale salute e politiche sociali della regione Lazio, per lo sviluppo del Piano regionale di prevenzione 2014-18 e, in particolare, nell'ambito del progetto 5.1 "Conoscere per prevenire: l'utilizzo dei sistemi informativi per la prevenzione efficace".

L'evento, accreditato Ecm dalla Asl di Latina, ha coinvolto, oltre al personale Asl del Lazio, diversi professionisti Inail (Sovrintendenza sanitaria regionale Lazio, Consulenza statistico attuariale, Settore II della Sovrintendenza sanitaria centrale).

Tenuto conto dell'articolazione della Procedura flussi, che prevede tra l'altro la conoscenza delle banche dati al fine della corretta interpretazione delle *query*, l'apporto dell'Inail è stato dedicato, in particolare, all'illustrazione generale delle fonti dei dati e delle schede analitiche/sintetiche, nonché all'assistenza e al tutoraggio durante le fasi di esercitazione pratica.

Il seminario si è svolto in 5 edizioni: le prime quattro, dal taglio più operativo, sono state riservate al personale profilato delle Asl, dell'Inail e del gruppo Infor.Mo. L'ultima, invece, ha visto coinvolti i Dirigenti dei Dipartimenti Asl e i Dirigenti amministrativi e medici dell'Inail ed è stata finalizzata alla illustrazione della Procedura flussi, quale strumento di programmazione delle attività, sia in ambito di vigilanza che preventivo, nonché quale strumento di lavoro per l'attività assicurativa dell'Inail.

L'interesse dei discenti è stato colto nella partecipazione attiva durante le lezioni frontali e nelle fasi di esercitazione, trovando poi riscontro nelle risultanze dei questionari di gradimento.

L'evento è risultato sia un momento informativo e formativo, sia un'occasione di incontro e di riflessione tra Istituzioni che, con ruoli differenti, interagiscono ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Contatti: Direzione regionale Lazio - Sovrintendenza sanitaria: dott.ssa E. Arena- e.arena@inail

7. Schede monografiche

La prevenzione operativa nelle piccole e micro imprese artigiane del Lazio

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'approccio alla gestione della sicurezza nelle piccole e micro imprese artigiane per una maggiore percezione del rischio da parte dei lavoratori, degli RIs e dei datori di lavoro - Diffondere la conoscenza delle modalità di accesso agli sconti Inail in materia di prevenzione (OT24) - Fornire strumenti per l'analisi e la gestione degli eventi incidentali nonché per la corretta valutazione dell'efficacia della formazione anche in correlazione con gli sconti Inail in materia di prevenzione (OT24)
<i>Durata</i>	12 mesi
<i>Partner</i>	Organismo paritetico regionale artigianato (Opra) Lazio
<i>Contenuti e attività svolte</i>	Realizzazione di un seminario operativo rivolto alle Associazioni di categoria e alle Organizzazioni sindacali aderenti a Opra Lazio, per diffondere la conoscenza delle modalità di accesso agli sconti Inail per prevenzione (OT24), con particolare riferimento agli strumenti di analisi e gestione degli eventi incidentali e all'efficacia della formazione nelle piccole e microimprese artigiane.
<i>Risultati raggiunti</i>	Il seminario ha visto il coinvolgimento di 29 rappresentanti delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni sindacali aderenti a Opra Lazio, 4 RLST, oltre a rappresentanti di piccole e micro imprese aderenti a Opra Lazio e ha consentito di raccogliere le principali criticità riscontrate dalle imprese di più piccole dimensioni nella individuazione delle azioni di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché di suggerire, attraverso le azioni individuate nel modello OT24, interventi per migliorare la gestione delle condizioni di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	p.desideri@inail.it p.desantis@inail.it g.roschi@inail.it p.imperatori@inail.it

La sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di rischio derivante da atmosfere potenzialmente esplosive

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Sintetizzare i contenuti dei principali documenti prodotti in tema di rischio derivante da atmosfere esplosive, anche alla luce delle intervenute modifiche legislative – Realizzare seminari, conferenze e incontri divulgativi tematici
<i>Durata del progetto</i>	2017
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>La sicurezza degli ambienti di lavoro in presenza di rischio derivante da atmosfere esplosive è disciplinata dalla direttiva europea 1999/92/CE, recepita nell'ordinamento italiano tramite il Titolo XI del d.lgs. 81/2008. A questa si affianca l'altra importante direttiva europea 2014/34/UE riguardante gli apparecchi e i sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfere esplosive.</p> <p>Il Titolo XI del d.lgs. n. 81/2008, recependo le disposizioni relative all'implementazione delle misure per la tutela della salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, impone al datore di lavoro una serie di adempimenti che, attraverso la metodologia della valutazione dei rischi, sono mirati a: identificare le sostanze pericolose, individuare le aree in cui possono formarsi le atmosfere esplosive, valutare gli effetti della loro presenza ed implementare le misure tecniche ed organizzative in materia di prevenzione e protezione. Il tutto deve essere riportato nel "Documento sulla protezione contro le esplosioni" che risulta parte integrante del documento di valutazione dei rischi di cui agli artt.17 e 28 dello stesso d.lgs. 81/2008.</p> <p>Dopo 15 anni di applicazione di dette direttive sono stati elaborati numerosi documenti normativi sul tema che hanno sostanzialmente stabilito lo "stato dell'arte" in materia. Nell'ambito delle attività di carattere divulgativo si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – il Seminario "La sicurezza degli impianti termici ad acqua calda e acqua surriscaldata", svolto a Roma il 6 Dicembre 2017 presso Auditorium Inail Piazzale Giulio Pastore, 6. (F.Di Tosto – D.Rinaldi); – 17^h International Conference on Environment and Electrical Engineering: "The Management of Electrical Safety at Work In Italy" in Milano 6th – 9th June 2017 (F.Di Tosto).
<i>Risultati raggiunti</i>	L'attività ha condotto all'elaborazione di contributi tecnici nell'ambito dei lavori normativi presso il Cei (Comitato Elettrotecnico Italiano) oltre che la partecipazione e l'organizzazione di seminari e conferenze divulgative sul tema.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	Fausto Di Tosto, Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca di Roma. f.ditosto@inail.it

Protocolli e procedure: linee di indirizzo per il miglioramento delle buone pratiche nelle strutture sanitarie ambulatoriali del Lazio

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Introdurre condizioni organizzative atte a facilitare i processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni – Predisporre una raccolta di protocolli aggiornati per lo svolgimento, sia delle procedure tecniche più rilevanti, sia delle principali attività tecnico-amministrative presso le aree sanitarie Inail del territorio di competenza
<i>Durata del progetto</i>	2017
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Effettuata una rilevazione presso le strutture sanitarie territoriali con la finalità di accertare l'utilizzo di linee guida, protocolli e/o procedure per una buona pratica metodologica e clinica. Sulla base dei contributi pervenuti alla luce degli aggiornamenti scientifico-normativi, si è proceduto a una revisione dei protocolli già in uso anche presso il Cdpr da mettere a disposizione delle singole strutture sanitarie, quale modello per la predisposizione di documenti simili modulati in base alle specifiche esigenze. I protocolli di interesse generale riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> – criteri e modalità di accesso al Centro diagnostico polispecialistico regionale (Cdpr) Lazio; – gestione documentazione sanitaria presso il Cdpr Lazio; – disinfezione e sterilizzazione ferri chirurgici; – lavaggio delle mani; – gestione dei rifiuti speciali; – rischio biologico. <p>Sono stati realizzati, inoltre, i seguenti protocolli di ambulatorio specialistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> – protocollo ambulatorio pneumologico; – protocollo ambulatorio orl; – protocollo ambulatorio oculistico; – protocollo ambulatorio cardiologico; – protocollo ambulatorio neurologico; – protocollo ambulatorio ecografico; – protocollo ambulatorio dermatologico.
<i>Risultati raggiunti</i>	I nuovi protocolli sono stati diffusi e hanno rappresentato oggetto di confronti tecnici e approfondimenti negli incontri con i referenti sanitari delle diverse strutture.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Sovrintendenza sanitaria Lazio: dr. Francesco. Bonaccorso - f.bonaccorso@inail.it</p> <p>Cdpr Lazio: infermiera dott.ssa Marzia Bolognini - m.bolognini@inail.it;</p> <p>Centro medico legale, Roma Tuscolano: infermiere Valerio Proietti Lupi v.proiettilupi@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e le restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omissso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).